

7 evidenze che ti tutelano

Ogni firma che apponi — come amministratore, imprenditore, socio, libero professionista o garante — ha un peso. Non solo sul documento, ma anche sulle tue responsabilità personali. Queste 7 evidenze rappresentano gli strumenti concreti che ti proteggono in caso di difficoltà o contestazioni.

1. Verbali e tracciabilità delle decisioni

- ☐ Annotare riunioni e decisioni, anche informali, dimostra diligenza e partecipazione attiva.
 - ☐ Per gli amministratori: i verbali documentano la valutazione preventiva dei rischi.
 - ☐ Per chi firma da garante: avere evidenza scritta delle condizioni e motivazioni del proprio impegno aiuta a dimostrare consapevolezza e prudenza.
-

2. Registri aggiornati di contabilità e flussi finanziari

- ☐ L'art. 2086 c.c. richiede assetti adeguati alla rilevazione tempestiva della crisi.
 - ☐ Per le persone fisiche: poter consultare registri o estratti aggiornati ti consente di verificare la reale sostenibilità delle decisioni che firmi.
-

3. Check periodici sugli indicatori di crisi

- ☐ Squilibri patrimoniali, debiti insostenibili, flussi di cassa negativi sono campanelli d'allarme da monitorare.
 - ☐ Come firmatario (anche garante), avere evidenza che questi controlli siano stati fatti è una tutela diretta: dimostra che la firma non è stata superficiale.
-

4. Deleghe chiare e documentate

- ☐ Le responsabilità personali si alleggeriscono quando esistono deleghe formali con limiti precisi.
 - ☐ Se firmi per obbligo o per garanzia, conoscere e documentare i confini delle tue responsabilità è fondamentale.
-

5. Procedure interne formalizzate

- ☐ Procedure scritte su approvazioni, limiti di spesa, autorizzazioni.
 - ☐ La loro esistenza (e applicazione) è prova di buona fede e diligenza, riducendo il rischio di responsabilità personale o contestazioni future.
-

6. Documentazione del ruolo di garante

- ☐ Prima di firmare come garante, è essenziale raccogliere copia di: contratto di finanziamento, piano di ammortamento, verbali societari che giustificano l'operazione.
 - ☐ Questo riduce il rischio di essere chiamato a rispondere di decisioni prese senza adeguata informazione.
-

7. Piano di emergenza e prove di monitoraggio continuo

- ☐ Gli Adeguati Assetti vanno aggiornati costantemente.
 - ☐ Evidenze come report periodici, simulazioni di cassa, o piani di rientro documentano che la persona ha contribuito in modo proattivo a prevenire la crisi.
-

In sintesi:

Le norme del Codice della Crisi (art. 2086 c.c., art. 3 e 330 CCII) trasformano il dovere di “vedere prima e agire presto” in una responsabilità diretta. Per la persona — sia come amministratore sia come garante — queste 7 evidenze diventano lo “scudo” che dimostra diligenza, consapevolezza e buona fede.

 Suggerimento pratico: conserva queste evidenze in un **“dossier personale”** (cartella digitale o fisica) sempre aggiornato. Ti aiuterà in caso di verifiche, contestazioni o situazioni di crisi.